

Comune di Morano Calabro

Provincia di Cosenza

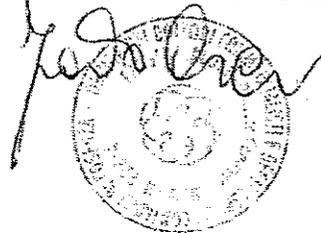
**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FAUSTO ARCURI



Comune di Morano Calabro

Organo di Revisione

Verbale n. 3 del 9 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

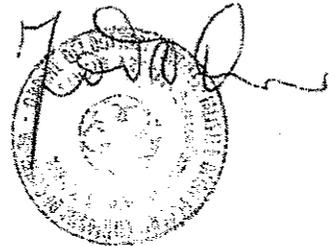
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Morano Calabro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cosenza, 9 aprile 2016

L'Organo di Revisione

Dott. Fausto Arcuri



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Fausto Arcuri, nominato Revisore Unico del Comune di Marano Calabro con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 24 febbraio 2016;

- ◆ ricevuta in data 05.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 04.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

◆ il Revisore Unico è stato nominato il 24 febbraio 2016.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di Revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 19 agosto 2015, con delibera n.30;
- che l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 86.484,36 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.17 del 4 aprile 2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2399 reversali e n. 1470 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- gli agenti contabili, sebbene il Tesoriere non nei termini previsti dall'art 226 TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Carime, reso entro il 10 febbraio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			533.023,84
Riscossioni	1.376.859,38	4.104.502,62	5.481.362,00
Pagamenti	810.119,00	4.437.162,13	5.247.281,13
Fondo di cassa al 31 dicembre			767.104,71
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			767.104,71
di cui per cassa vincolata			389.660,96

Nel corso del 2015 sono stati pagati euro 1.512,21 a copertura di azioni esecutive 2014.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	767.104,71
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	389.660,96
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	389.660,96

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	608.349,59	1.065.495,95	531.511,63
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata, alla data dell'1/1/2015, per l'importo di euro 396.397,51 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.lgs 118/2011.

L'importo della cassa vincolata, alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'Ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente, al 31/12/2015, è di euro 389.660,96 ed è discordante con l'importo della cassa vincolata del tesoriere che è di euro 418.405,92.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 510.465,26, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	3.675.038,88	4.208.336,19	4.768.371,34
Impegni di competenza	3.520.755,53	4.152.440,40	5.211.460,13
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	154.283,35	55.895,79	-443.088,79

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	4.104.502,62
Pagamenti	(-)	4.437.162,13
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-332.659,51
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	953.554,05
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	953.554,05
Residui attivi	(+)	663.868,72
Residui passivi	(-)	774.298,00
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-110.429,28
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		510.465,26

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.211.554,97	2.356.394,93	2.204.052,60
Entrate titolo II	475.827,54	335.941,35	394.143,60
Entrate titolo III	547.373,13	417.441,67	499.824,63
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.234.755,64	3.109.777,95	3.098.020,83
Spese titolo I (B)	2.666.349,13	2.775.459,38	2.801.592,21
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	247.262,72	259.422,83	224.626,48
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	321.143,79	74.895,74	71.802,14
FPV di parte corrente iniziale (+)			139.430,03
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	139.430,03
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	167.060,44	18.999,95	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	167.060,44	18.999,95	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	154.083,35	55.895,79	211.232,17

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	142.870,06	782.651,26	429.836,11
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	142.870,06	782.651,26	429.836,11
Spese titolo II (N)	309.930,50	801.651,21	944.727,04
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-167.060,44	-18.999,95	-514.890,93
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	167.060,44	18.999,95	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			814.124,02
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	299.233,09

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	239.740,14	239.740,14
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	239.740,14	239.740,14

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	16.648,23
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Vendita materiale legnoso	67.986,40
Totale entrate	84.634,63
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	12.910,00
Manifestazioni natalizie	2.300,00
Attivazione OIL	3.037,80
Accatamento fabbricato ex scuola materna	3.000,00
Festa della Bandiera	4.200,00
Manifestazioni turistiche	9.795,67
Totale spese	35.243,47
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	49.391,16

L'Organo di Revisione rileva uno sbilanciamento tra le entrate e le spese non ripetitive. Il finanziamento di spese di parte corrente ripetitive, attraverso entrate di natura straordinaria profila rischi di squilibrio finanziario. Pertanto, il Revisore invita l'Ente ad una particolare attenzione per non pregiudicare gli equilibri dei bilanci degli esercizi futuri.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 858.203,30, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			533.023,84
RISCOSSIONI	1.376.859,38	4.104.502,62	5.481.362,00
PAGAMENTI	810.119,00	4.437.162,13	5.247.281,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			767.104,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			767.104,71
RESIDUI ATTIVI	1.089.084,28	663.868,72	1.752.953,00
RESIDUI PASSIVI	588.457,24	774.298,00	1.362.755,24
<i>Differenza</i>			390.197,76
<i>FPV per spese correnti</i>			110.870,14
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			188.229,03
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			858.203,30

Nei residui attivi sono compresi euro 147.140,68 (di cui 27.610,55 residuo 2014 e 119.530,13 residuo 2015) derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	51.087,92	149.985,11	858.203,30
di cui:			
a) parte accantonata			684.444,78
b) Parte vincolata	47.679,03	149.985,11	458.133,54
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	3.408,89		-284.375,02

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	247.916,38
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	26.203,42
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	184.013,74
TOTALE PARTE VINCOLATA	458.133,54

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	519.675,36
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	164.769,42
TOTALE PARTE ACCANTONATA	684.444,78

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	5.090,00				0,00	5.090,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti						0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	5.090,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.090,00

L'Organo di Revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'Ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.667.849,52	1.376.859,38	1.089.084,28	- 1.201.905,86
Residui passivi	4.049.376,04	810.119,00	588.457,24	- 2.650.799,80

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce

dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	4.768.371,34
Totale impegni di competenza (-)	5.211.460,13
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-443.088,79
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.201.905,86
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.650.799,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.448.893,94
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-443.088,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.448.893,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	5.090,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	146.407,32
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	1.157.302,47

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	3326
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3129
3	SALDO FINANZIARIO	197
4	SALDO OBIETTIVO 2015	157
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	157
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	40

L'Ente ha provveduto in data 30.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	423.055,57	409.020,90	440.803,40
I.M.U. recupero evasione			16.648,23
I.C.I. recupero evasione	64.900,91	27.797,72	
T.A.S.I.		130.008,96	119.947,83
Addizionale I.R.P.E.F.	219.295,00	219.295,00	212.166,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.041,49	3.938,17	4.186,27
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	2.922,75		66,50
Totale categoria I	714.215,72	790.060,75	793.818,23
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	269.901,56	452.338,89	435.226,82
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	9.541,65		
altro	26.271,00		
Totale categoria II	305.714,21	452.338,89	435.226,82
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.175,24	2.640,64	2.688,18
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.188.449,80	1.111.354,65	972.319,37
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.191.625,04	1.113.995,29	975.007,55
Totale entrate tributarie	2.211.554,97	2.356.394,93	2.204.052,60

Il Revisore invita l'Ente a monitorare costantemente i risultati relativi all'attività di gestione delle entrate tributarie ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria. Il Revisore sollecita l'Ente a porre in essere tutti gli strumenti a sua disposizione per la riscossione anche coattiva.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di Revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che, in particolare, le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	50.000,00	16.648,23	33,30%	1.853,68	11,13%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	50.000,00	16.648,23	33,30%	1.853,68	11,13%

Il Revisore, viste le basse percentuali di riscossione delle entrate da evasione tributaria, invita l'Ente ad attivare azioni concrete anche mediante procedure coattive. D'altronde recuperare l'evasione fiscale rientra nel programma di politica fiscale dell'Ente (relazione previsionale e programmatica 2015/2017 del 29 luglio 2015 che accompagna il bilancio di previsione 2015).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	28.881,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	554,29	1,92%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	28.326,71	98,08%
Residui della competenza	14.794,55	
Residui totali	43.121,26	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
21.120,06	38.647,21	17.787,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013		0,00%	
2014		0,00%	
2015		0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.607,91	100,00%
Residui riscossi nel 2015	2.607,91	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.598,87	
Residui totali	3.598,87	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	242.187,43	193.235,79	242.962,60
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	163.963,60	73.387,13	65.213,58
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	69.676,51	69.318,43	85.967,42
Totale	475.827,54	335.941,35	394.143,60

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	272.341,32	256.274,55	251.759,81
Proventi dei beni dell'ente	189.190,66	120.288,92	182.683,29
Interessi su anticip.ni e crediti	8.154,12	939,51	414,47
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	77.887,03	39.938,69	64.967,06
Totale entrate extratributarie	547.573,13	417.441,67	499.824,63

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare, per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente.

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	16.592,66	36.909,49	-20.316,83	44,95%	52,78%
Totali	16.592,66	36.909,49	-20.316,83	44,95%	53,00%

Il Revisore rileva la evidente antieconomicità del servizio mense scolastiche. Pertanto, il Revisore invita l'Ente ad adoperarsi affinché il gap tra i proventi e i costi venga colmato.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	-	363,50	-
riscossione	-	363,50	-
%riscossione		100,00	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	0,00	363,50	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	363,50	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	363,50	0,00
Perc. X Spesa Corrente		100,00%	
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti		0,00%	

Proventi dei beni dell'Ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 62.394,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: vendita materiale legnoso

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	9.929,54	100,00%
Residui riscossi nel 2015	9.190,74	92,56%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	510,00	5,14%
Residui (da residui) al 31/12/2015	228,80	2,30%
Residui della competenza	42.256,10	
Residui totali	42.484,90	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	967.796,15	975.600,19	1.037.944,70
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	55.116,95	55.726,47	41.111,92
03 - Prestazioni di servizi	1.136.962,95	1.199.429,23	1.191.466,57
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.868,93	4.379,35	3.241,16
05 - Trasferimenti	203.016,92	224.006,06	199.019,50
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	229.421,34	217.261,23	200.933,15
07 - Imposte e tasse	69.103,89	69.583,22	74.320,86
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.062,00	29.473,63	53.554,35
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	2.666.349,13	2.775.459,38	2.801.592,21

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	979.927,56	1.037.944,70
spese incluse nell'int.03	32.118,22	35.319,04
irap	62.435,08	69.362,30
altre spese incluse		
Totale spese di personale	1.074.480,86	1.142.626,04
spese escluse	195.562,15	283.076,16
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	878.918,71	859.549,88
Spese correnti	2.645.735,87	2.801.592,21
Incidenza % su spese correnti	33,22%	30,68%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	804.274,63
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	35.319,04
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	220.918,51
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	69.362,30
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	12.751,56
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.142.626,04

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	195.155,91
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	9.599,70
10	Incentivi recupero ICI	2.745,00
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (convenzione segreteria)	75.575,55
Totale		283.076,16

L'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 02.06.2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	26	26	31
spesa per personale	1.064.307,68	1.072.781,77	1.142.626,04
spesa corrente	2.666.349,13	2.755.459,30	2.801.592,21
Costo medio per dipendente	41.477,31	41.087,01	36.728,58
incidenza spesa personale su spesa corrente	39,92%	38,93%	40,78%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	54.302,75	54.302,75	54.302,75
Risorse variabili	24.814,12	26.554,27	15.560,46
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-8.584,42	-9.893,41	-7.563,71
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	70.532,45	70.963,61	62.299,50
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,2208%	7,2738%	6,0022%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 200.933,15 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,81. %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,49 %.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato per come segue :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	454.272,91
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	65.402,65
Fondo crediti 2015	519.675,56

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 28.374,51.

Il Revisore evidenzia che il paragrafo 5.2, lett. h, del principio contabile applicato 4/2 del d.lgs. 118/2011, prevede, tra le altre cose, che " *In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una **ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti** [...]*"

L'importo accantonato deve essere congruo per due ragioni: da un lato affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata, dall'altro affinché non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario.

Compito del Revisore è quello di verificare la congruità dell'accantonamento.

Il Revisore rileva che l'Ente non ha provveduto alla ricognizione del contenzioso esistente e, pertanto, non è in grado di valutare la congruità dell'importo accantonato.

Il Revisore, pertanto, chiede all'Ente di attivarsi tempestivamente affinché si provveda ad una ricognizione del contenzioso esistente necessaria per poter monitorare, costantemente, l'adeguatezza del fondo contenziosi ad affrontare le posizioni debitorie fuori bilancio che si possono determinare a seguito degli esiti dei giudizi.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.128,15.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	7,09%	6,99%	6,21%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2013	2014	2015
Anno			
Residuo debito (+)	4.685.766,00	4.438.503,00	4.179.080,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-247.263,00	-259.423,00	-224.626,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.438.503,00	4.179.080,00	3.954.454,00
Nr. Abitanti al 31/12	4.716,00	4.655,00	4.577,00
Debito medio per abitante	941,16	897,76	863,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2013	2014	2015
Anno			
Oneri finanziari	229.421,00	217.261,00	200.933,15
Quota capitale	247.263,00	259.423,00	224.626,00
Totale fine anno	476.684,00	476.684,00	425.559,15

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di Revisione, sulla base del rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL, ha verificato che i residui attivi e passivi, esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 37 del 30.04.2015, sono stati correttamente ripresi.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015, come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 17 del 4 aprile 2016 munito del parere dell'Organo di Revisione.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I		41.490,81	65.256,45	80.313,05	137.107,84	378.648,17	702.816,32
di cui Tarsu/tari		41.490,81	55.375,45	80.774,05	90.821,58	164.595,98	433.057,87
di cui F.S.R. o F.S.						55.512,10	55.512,10
Titolo II				540,00		35.236,53	35.776,53
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione				540,00		2.789,80	3.329,80
Titolo III	32.596,46	50.851,65	64.979,85	50.722,92	61.495,93	215.722,00	476.368,81
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS					377,00		377,00
Tot. Parte corrente	32.596,46	92.342,46	130.236,30	131.575,97	198.603,77	629.606,70	1.214.961,66
Titolo IV	47.383,56	3.463,69	16.679,72		323.944,41	31.308,64	422.780,02
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	94.817,64						94.817,64
Tot. Parte capitale	142.201,20	3.463,69	16.679,72	0,00	323.944,41	31.308,64	517.597,66
Titolo VI	2.976,48	98,32		202,00	14.163,50	2.953,38	20.393,68
Totale Attivi	177.774,14	95.904,47	146.916,02	131.777,97	536.711,68	663.868,72	1.752.953,00
PASSIVI							
Titolo I	9.507,48	19.866,98	7.337,42	24.321,28	75.638,45	390.546,62	527.218,23
Titolo II	140.483,84	18.554,63	75.109,94	68.482,12	5.281,00	340.479,07	648.390,60
Titolo III			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	57.684,20	26.295,94	25.218,14	15.654,74	19.021,08	43.272,31	187.146,41
Totale Passivi	207.675,52	64.717,55	107.665,50	108.458,14	99.940,53	774.298,00	1.362.755,24

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 86.484,36 di cui Euro 86.484,36.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			86.484,36
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	86.484,36

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
		86.484,36
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
3.234.955,64	3.109.777,95	3.098.020,83
-	-	2,79

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'Organo di Revisione ha verificato l'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'Ente non rispetta tutti i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dalla presenza del risultato di gestione negativo per effetto del FPV .

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Dipendente anagrafe stato civile per i diritti di segreteria

Dipendente addetto alla riscossione dei ticket mensa e abbonamento trasporto scolastico

Polizia Municipale per cosap ed affissioni

Concessionario Equitalia

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A <i>Proventi della gestione</i>	3.226.754,52	3.108.838,44	3.095.467,36
B <i>Costi della gestione</i>	2.799.221,85	2.904.431,26	3.005.820,66
Risultato della gestione	427.532,67	204.407,18	89.646,70
C <i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	427.532,67	204.407,18	89.646,70
D <i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-221.267,22	-216.321,72	-200.518,68
E <i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-119.674,24	16.612,54	395.824,25
Risultato economico di esercizio	86.591,21	4.698,00	284.952,27

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
Immobilizzazioni materiali	17.115.084,77	1.188.182,25	-468.575,87	17.834.691,15
Immobilizzazioni finanziarie	550.856,95			550.856,95
Totale immobilizzazioni	17.665.941,72	1.188.182,25	-468.575,87	18.385.548,10
Rimanenze				0,00
Crediti	3.693.944,52	-712.990,66	-1.204.044,86	1.776.909,00
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	533.023,84	234.080,87		767.104,71
Totale attivo circolante	4.226.968,36	-478.909,79	-1.204.044,86	2.544.013,71
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	21.892.910,08	709.272,46	-1.672.620,73	20.929.561,81
<i>Conti d'ordine</i>	<i>3.109.304,73</i>	<i>-243.455,21</i>	<i>-2.217.458,92</i>	<i>648.390,60</i>
Passivo				
Patrimonio netto	8.952.634,92		284.952,27	9.237.587,19
Conferimenti	7.821.123,15	416.916,11	-1.214.883,50	7.023.155,76
Debiti di finanziamento	4.179.080,70	-224.626,48		3.954.454,22
Debiti di funzionamento	785.328,51	175.230,60	-433.340,88	527.218,23
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	154.742,80	32.403,61		187.146,41
Totale debiti	5.119.152,01	-16.992,27	-433.340,88	4.668.818,86
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	21.892.910,08	399.923,84	-1.363.272,11	20.929.561,81
<i>Conti d'ordine</i>	<i>3.109.304,73</i>	<i>-243.455,21</i>	<i>-2.217.458,92</i>	<i>648.390,60</i>

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione ha preso visione della relazione predisposta dalla giunta.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

La funzione che maggiormente caratterizza l'Organo di Revisione è certamente quella di collaborare con l'Organo Consiliare (art. 239, comma 1, lett. a del TUEL).

I rilievi, i pareri, le osservazioni e le proposte del Revisore rientrano nella funzione di collaborazione con il massimo organo dell'Ente e tendono a suggerire diversi comportamenti per conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

In questa parte della relazione il Revisore, in ottemperanza alla funzione legislativa di collaboratore del Consiglio, riporta la sinossi delle osservazioni e dei rilievi già esposti in analisi nei punti precedenti per fornire all'Organo Politico dell'Ente il supporto fondamentale per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Le osservazioni e i rilievi che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- **Sbilanciamento tra le entrate e le spese non ripetitive** (pag. 10 della relazione). Il finanziamento di spese di parte corrente ripetitive attraverso entrate di natura straordinaria (recupero evasione e vendita materiale legnoso) profila rischi di squilibrio finanziario. Pertanto, il Revisore invita l'Ente ad una particolare attenzione per non pregiudicare gli equilibri dei bilanci degli esercizi futuri;
- **Entrate tributarie** (pag. 15 della relazione). Il Revisore invita l'Ente a monitorare costantemente i risultati relativi all'attività di gestione delle entrate tributarie ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria. Il Revisore sollecita l'Ente a porre in essere tutti gli strumenti a sua disposizione per la riscossione anche coattiva;
- **Recupero evasione tributaria** (pag. 16 della relazione). Il Revisore, viste le basse percentuali di riscossione delle entrate da evasione tributaria, invita l'Ente ad attivare azioni concrete anche mediante procedure coattive. D'altronde recuperare l'evasione tributaria rientra nel programma di politica fiscale dell'Ente (relazione previsionale e programmatica 2015/2017 del 29 luglio 2015 che accompagna il bilancio di previsione 2015);
- **Proventi dei servizi pubblici** (pag. 18 della relazione). Il Revisore rileva la evidente antieconomicità del servizio mense scolastiche. Pertanto, il Revisore invita l'Ente ad adoperarsi affinché il gap tra i proventi e i costi venga colmato;
- **Fondo Contenziosi** (pag. 24 della relazione). Il Revisore rileva che l'Ente non ha provveduto alla ricognizione del contenzioso esistente e, pertanto, non è in grado di valutare la congruità dell'importo accantonato. Il Revisore, pertanto, chiede all'Ente di attivarsi tempestivamente affinché si provveda ad una ricognizione del contenzioso esistente necessaria per poter monitorare, costantemente, l'adeguatezza del fondo contenziosi ad affrontare le posizioni debitorie fuori bilancio, che si possono determinare a seguito degli esiti dei giudizi.

RIPIANO DISAVANZO TECNICO

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

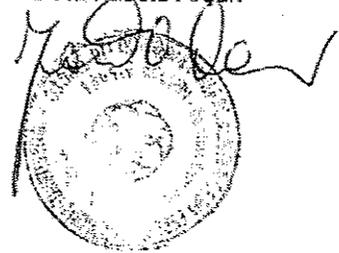
Il risultato di amministrazione al 31/12/2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015 per un importo pari alla quota annuale di disavanzo applicata al bilancio 2015.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'Organo di Revisione

Dott. Fausto Arcuri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fausto Arcuri', is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature but shows some text around its perimeter.